AE Servizi di Pula Andrea

M: andrea.pula@gruppoae.com

T: +39 328 4471094

Dettaglio bando

GAL Montefeltro Misura 19.2.6.4 b. Finanziamento a fondo perduto per il sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

GAL Montefeltro Misura 19.2.6.4 b. Finanziamento a fondo perduto per il sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

Area Geografica: Marche

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 20/01/2022

Beneficiari: Micro Impresa, PMI

Settore: Turismo, Servizi/No Profit, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti, Avvio attività / StartUp, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

PRATICA COMPLESSA

Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione completa del bando

L'obiettivo principale della presente misura è di promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore del turismo quale fattore di crescita e sviluppo del territorio nel suo complesso.

La misura risponde ai seguenti "Obiettivi specifici":

Obiettivo specifico 1 Valorizzazione integrata del patrimonio culturale e ambientale dell'area.

Obiettivo specifico 2 Aumento della competitività del territorio.

Può quindi ricondursi ai seguenti **"Ambiti della strategia di intervento":**

SA1 Nuovi usi

Riattivare patrimonio architettonico, ambientale abbandonato o sottoutilizzato presente sul territorio.

SA2 Nuovi servizi

Aumentare e migliorare la fruizione dell'offerta culturale, turistica e sociale del Montefeltro, anche attraverso l'innovazione e le applicazioni ICT.

La presente sottomisura si applica al territorio di operatività del GAL Montefeltro comprendente i seguenti Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino: Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Montecopiolo*, Monte Grimano, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro Auditore, Sassofeltrio*, Tavoleto, Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino, Isola del Piano, Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico.

Soggetti beneficiari

Posso presentare domanda **Piccole e Micro imprese che intendono attivarsi o già attive nei settori della ricettività.**

Potrà essere presentata domanda d'aiuto anche da imprese di nuova costituzione. Queste al momento di presentazione della domanda devono essere già titolari di partita IVA. Le nuove imprese dovranno in ogni caso iscriversi alla competente Camera di Commercio ed aver ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività prima della conclusione dell'investimento.

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1) non essere inclusa tra le imprese in difficoltà;
2) essere in possesso di Partita IVA;

3) essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);

4) avere sede operativa nel territorio dei Comuni del GAL;

5) avere la disponibilità del fabbricato o dei fabbricati e delle superfici.

Tipologia di interventi ammissibili

Si considerano spese ammissibili e rencontabili, se strettamente funzionali alla realizzazione delle tipologie di intervento ammissibili i seguenti investimenti:

1. Opere:

• Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili ad interventi di restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia ed altre forme di intervento ad esclusione della straordinaria ed ordinaria manutenzione dei fabbricati, da destinare alle attività sopra indicate. Le opere dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia sanitaria, urbanistica, ambientale e di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche, salvo le deroghe consentite.

• Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili.

• Realizzazione o adeguamento di aree esterne, anche di carattere ricreativo (es. percorsi sportivi, piscine, percorsi benessere, ecc.), strettamente funzionali agli interventi ed all'attività proposta.

2. Acquisto di dotazioni strumentali (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

3. Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti fissi nel limite complessivo del 10% degli stessi.

Le spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva). **Le Spese generali comprendono:**

a) onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazionetecnica);

b) onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere. Le spese generali debbono essere funzionalmente collegate ai costi degli investimenti e sono riconosciute fino ad un massimo del 10%.

Nel caso di investimenti fissi le spese, in relazione alla tipologia delle opere, sono riconosciute ammissibili sulla base del prezzario regionale di riferimento, vigente al momento della presentazione della domanda. Per le lavorazioni non previste dal prezzario deve essere predisposta specifica analisi del prezzo, secondo le modalità stabilite dallo stesso prezzario. Non è possibile computare le lavorazioni a corpo.

Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di sostegno (eleggibilità della spesa). Fanno eccezione le spese generali propedeutiche alla presentazione della domanda riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali: onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità. Per tali tipologie sono ammissibili le spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria per il bando della presente misura è pari ad € 264.825,74.

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a 60.000,00 euro.

Il tasso d'aiuto previsto è pari al:

- 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie ed ammesse a finanziamento.

Scadenza

La domanda di sostegno può essere presentata a partire dal 15-11-2021 fino alle ore 13:00 del giorno 20-01- 2022 che costituisce termine perentorio.